

Circolare n. 351

Molfetta, 20 Marzo 2025

I.T.E.T. "G. SALVEMINI" - MOLFETTA
Prot. 0003448 del 20/03/2025
IV (Uscita)

Al personale docente
Ai genitori/tutori
Agli alunni
Classi QUINTE
Al personale ATA
Alla DSGA
Al sito WEB - Sezione CIRCOLARI
Bacheca Spaggiari

OGGETTO: Viaggio della memoria alle Fosse Ardeatine - Roma

In occasione dell'ottantunesimo anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, l'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani), sezione di Molfetta, si rende disponibile ad accompagnare gli studenti delle classi quinte in un **viaggio della memoria a Roma il 26 marzo 2025** per ricordare le vittime, tra cui il molfettese Cap. Manfredi Azzarita e i terlizzesi don Pietro Pappagallo e Gioacchino Gesmundo, e rinnovare insieme il nostro "**MAI PIU' PER NESSUNO**".

INDICAZIONI PRATICHE:

- ore 03:30 partenza in autobus privato dall'ITET Salvemini Via Ten. Lusito 94;
- ore 11:15 visita al Mausoleo delle Fosse Ardeatine* con Sergio Vistarini;
- ore 13:00 pranzo a sacco;
- ore 15:00 visita guidata del Museo storico della Liberazione in Via Tasso* (gli studenti saranno scaglionati in gruppi a distanza di 15' uno dall'altro) con intervento finale della figlia di un prigioniero di Via Tasso, Pina Renzi;
- ore 17:00 partenza da Roma.

Si invitano vivamente gli studenti a considerare la necessità della conoscenza della storia della Resistenza antifascista, che ha segnato la liberazione dell'Italia dal regime dittoriale e con il suo spirito ha poi animato i Padri e le Madri Costituenti fino alla promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana. Il **viaggio della memoria a Roma è perciò uno strumento di formazione ai "valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese"** (Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica).

NOTE

Mausoleo delle Fosse Ardeatine. Il piazzale di accesso al complesso dedicato alla memoria dell'eccidio delle Fosse Ardeatine è il luogo in cui, il pomeriggio del 24 marzo 1944, 335 uomini provenienti dalle prigioni di via Tasso e dal carcere Regina Coeli a Roma furono scaricati dai camion per essere condotti

all'interno delle cave e uccisi con un colpo alla nuca dalle truppe naziste, capeggiate dal colonnello Herbert Kappler, come rappresaglia per la morte di 33 soldati tedeschi. Infatti l'attacco compiuto dai partigiani in via Rasella, il 23 marzo 1944, ai danni di soldati tedeschi, diventò il pretesto per l'esecuzione: per ognuno dei soldati tedeschi uccisi, dovevano essere giustiziati 10 italiani. Alla fine, a essere trucidati saranno 335.

Via Tasso 145, carcere e caserma delle SS a Roma. L'edificio, costruito negli anni Trenta, è dapprima la sede diplomatica e poi centro di cultura germanica nel 1939. Dall'occupazione tedesca della città, le stanze private dell'edificio vengono murate e trasformate nelle celle, che vedranno l'incarceramento e la tortura di più di 2000 antifascisti romani fra il 1943 e il 1944. Proprio nel settembre 1943 Herbert Kappler viene promosso a colonnello e posto a capo della struttura. Molti dei partigiani fucilati a Forte Bravetta vengono prima reclusi e torturati proprio in via Tasso. Il 24 marzo 1944 molti prigionieri detenuti in via Tasso vengono portati alle Fosse Ardeatine e trucidati. Alla vigilia dell'arrivo degli americani, i tedeschi abbandonano in fretta e furia via Tasso e, lasciando la città, prelevano un camion di prigionieri che fucilano poco fuori Roma, a La Storta. Dopo la liberazione, nel 1955 l'edificio di via Tasso 145 diventa il Museo storico della Liberazione.

NOTA BENE: per il trasferimento dal Mausoleo (Via Ardeatina 174) al Museo (Via Tasso 145) si utilizzerà l'autobus pubblico n. 218 dell'ATAC. Per l'acquisto del biglietto tramite il servizio Tap & Go ® è sufficiente che la carta di credito, di debito o prepagata sia contactless. Sono ammesse tutte le carte contactless dei circuiti: Mastercard - Visa - American Express, tutte le carte di debito contactless dei circuiti: Mastercard - Maestro – Vpay, tutte le carte prepagate ricaricabili contactless dei circuiti: Mastercard – Visa. L'accesso ai bus, tram, filobus e alla metropolitana è possibile anche con le carte digitalizzate sui dispositivi abilitati al pagamento NFC (smartphone, smartwatch, wearable).

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Pasqualina Pierro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)

Responsabile dell'istruttoria: Prof.ssa D'Elia D.
Responsabile del procedimento: DS, Pasqualina Pierro